

## **PANICALE - Approvato il bilancio di previsione 2011. Il governo centrale taglia, ma i servizi rimangono.**

**“Adeguamento tariffari necessari per il mantenimento della qualità dei servizi”**

**A fronte dei più di duecentomila euro i tagli che il comune lacustre ha dovuto subire a causa della manovra finanziaria (decreto legge 78/2010) da parte del Governo centrale e della legge di stabilità 2011, a cui vanno aggiunti i tagli indiretti derivanti dalla riduzione di trasferimenti alla Regione Umbria per le materie delegate (sociale, istruzione, edilizia residenziale pubblica, contributi affitti, etc, etc), il livello quantitativo e qualitativo dei servizi è rimasto invariato.**

Si tratta indubbiamente di uno sforzo notevole per l'Ente che, per non gravare sulle tasche dei cittadini, si è accollato l'ottanta per cento degli oneri derivanti da questa situazione. Questo è stato possibile grazie ad una accurata razionalizzazione delle risorse, cominciando dalle spese “vive” di mantenimento della struttura comunale (a cominciare dalle utenze acqua, luce, gas), per passare poi a tutta una serie di investimenti che hanno mirato in primo luogo a ridurre le spese, ma anche a creare nuova ricchezza da poter investire nel territorio comunale, il tutto in linea con quella che sembra essere la direzione intrapresa a livello europeo per le emissioni di Co2. Con l'installazione di impianti fotovoltaici e con l'uso nell'illuminazione pubblica di lampade a risparmio energetico, non solo è possibile risparmiare ingenti somme di denaro, ma nel breve periodo i nuovi impianti produrranno ricchezza, il tutto per giunta senza nessun costo sostenuto dalla collettività.

Si è poi continuato sul versante della lotta all'evasione fiscale, “che – come ha sottolineato all'unisono la Giunta – non vuole essere vessatoria nei confronti dei cittadini, ma ha come unico scopo quello di rispettare l'equità impositiva”.

Un bilancio che ha incontrato, in sede di concertazione sindacale, anche il parere favorevole di tutte le sigle, che hanno apprezzato il modo di operare dell'Amministrazione, teso a tutelare specialmente le fasce più deboli. Specialmente per quanto riguarda i servizi individuali alla persona (mense, pulmini, etc etc). Grazie al metodo di tassazione diretta adottato, i singoli nuclei familiari infatti dovranno contribuire ai servizi in ragione del proprio reddito ISEE, un modo quindi per tutelare le fasce più deboli e le famiglie più giovani. Per quanto riguarda le tariffe inoltre si precisa che: l'adeguamento tarsu è di circa il 3%, mentre per quanto riguarda le scuole materne ed i bambini della primaria e secondaria, l'adeguamento della tariffa è rispettivamente di 0.62 euro ed 1 euro a pasto, l'adeguamento per il trasporto scolastico è 2 euro. Nonostante tutto il servizio scolastico è coperto dall'Amministrazione Comunale per l'80% e l'asilo nido per il 50%.

Anche il versante degli investimenti non è stato trascurato. Nonostante i paletti posti dal patto di stabilità, che tende a ridurre considerevolmente nel triennio 2011/12/13 la capacità di indebitamento dell'Ente, sono stati programmati interventi e manutenzioni straordinarie per circa 800.000 euro.

Tutti gli atti sono consultabili on-line sul sito del comune di Panicale.